 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 1/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

Riunione/i¹

La Commissione Qualità Ricerca – composta dai Professori Alacevich, Albertini, Bordandini, Mantovani, Loveless, Quaglia, Pallotti – si riunisce una prima volta (in forma telematica tramite l'applicativo MS-TEAMS), congiuntamente con il Direttore di Dipartimento Prof. Andreatta, il giorno 18 novembre per discutere gli elementi essenziali che emergono dalla documentazione fornita dagli organi di Ateneo e dal Dipartimento. Dopo un primo generale esame dei dati, la CQR si focalizza sulle criticità emergenti dal rapporto, sulle loro probabili cause e sulle azioni di miglioramento future che si intendono proporre. La Commissione decide di proseguire i lavori attraverso dei sottogruppi che si occuperanno di approfondire le analisi di dati e parti specifiche del riesame e istruiranno una prima lista di proposte. Nel periodo tra 18 e 30 novembre le sottocommissioni svolgono i lavori di analisi e stesura delle bozze. In questa fase vengono coinvolti anche il dott. Del Rio, le colleghe Prof.ssa Guazzaloca (Delegata del Direttore alla Terza Missione), Prof.ssa Giannetti (Direttrice del Dottorato) e i colleghi Prof. Andreatta (Direttore del Dipartimento), Prof. Prandini (Delegato del Direttore alle Relazioni Internazionali) e Prof. Gasperoni (Delegato del Direttore alle Risorse Umane).

Il giorno 7 dicembre 2020 la CQR, riunita con il Direttore Prof. Andreatta, apporta le ultime modifiche al quadro “elementi in uscita” e approva all’unanimità la bozza finale da inviare ad ARTEC per il controllo tecnico.

A seguito delle note tecniche ricevute da ARTEC, la CQR ha proceduto, in via telematica, all’aggiornamento della scheda B3 SUA-RD nei primi giorni di Gennaio 2021, la scheda SUA-RD viene approvata in via definitiva dalla CQR il giorno 8 Gennaio 2021.

Il Consiglio di Dipartimento discute ed approva la scheda SUA-RD nella seduta del 22 Gennaio 2021.

ELEMENTI IN ENTRATA

Il riesame si svolge prendendo in considerazione le seguenti fonti disponibili negli svc del Presidio Qualità:²


- All. 01 Verifica obiettivi 2019-2021
- Schede IRIS RM per iniziative di public Engagement (vedi cartella Evidenze Documentali campagna 2020)
- Riesame SUA-RD campagna 2019

Altri dati:

- Cruscotto strategico dipartimentale 2020
- Report audizione CDA 2020
- Presentazione del Dipartimento audizione CdA 2020
- Analisi di posizionamento degli altri dipartimenti: <https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/ArchivioDocumentiCondivisi2013/TOWS>

¹ Questa sezione è importante per valorizzare l’attività di condivisione realizzata nel processo di riesame all’interno del dipartimento.

² <https://svc.unibo.it/pqa> percorso: AQ-Ricerca – cartella Dipartimento – SUA-RD Campagna 2020 – Riesame e Audizioni CdA 2020

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 2/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

1. Verifica degli obiettivi 2019-2021

L'allegato 01 riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi SUA-RD programmati a dicembre 2019/gennaio 2020:

OBIETTIVI	IN LINEA	PARZIALMENTE IN LINEA	NON IN LINEA	NON VALUTABILI	NON PERSEGUIBILI
	Tutti gli indicatori previsti dall'obiettivo sono in linea con il valore obiettivo (target)	Non tutti gli indicatori previsti per l'obiettivo sono in linea con il target	Nessun indicatore è in linea con il target	per assenza di dati di monitoraggio	obiettivi giudicati non più perseguibili per forti impedimenti
DIP.	D.1 (D.1.1), D.4 (D.1.3), D.6 (D.1), D.7 (D.5) D.2 (D.1.1) D.5 (D.1.3)		D.3 (D.1.2)* D.5 (D.1.3)**		
PST	O.1.1, O.1.3, O.2.1		O.1.2		

Note: * si prega vedere l'analisi riportata sotto che distingue neo-assunti da neo-promossi. Si nota, peraltro, che la media triennale (70%) rimane in linea con gli obiettivi triennali prefissati.


** Per la parte visiting incoming su PSD l'obiettivo non è stato raggiunto.

Commentare la verifica degli obiettivi, incluse le iniziative di public engagement realizzate, e in particolare quelli non in linea, parzialmente in linea, non valutabili (motivando l'assenza dei dati), non perseguibili (motivando l'impedimento):

Nell'ambito del piano di sviluppo triennale 2019-21 e, nello specifico, degli Obiettivi strategici relativi alla qualità della ricerca, il Dipartimento ha individuato tre obiettivi di base:

1. La valorizzazione del dottorato (O.1.1);
2. La valorizzazione del merito scientifico in fase di reclutamento e progressione di carriera (O.1.2)
3. il miglioramento della qualità e produttività di ricerca (O.1.3).

Relativamente al primo di questi tre obiettivi di base i dati mostrano che l'andamento della quota di arruolamenti di candidati provenienti da altri Atenei è significativamente migliore dell'obiettivo prefissato (60% come media degli ultimi tre cicli di Dottorato, 20 punti percentuali sopra l'obiettivo del PSA) e anche il dato puntuale relativo all'ultimo ciclo (XXXV) è sopra la soglia prefissata. Peraltro, a dare maggior rilievo a tale risultato è il fatto che, contemporaneamente, sono aumentati di un terzo gli iscritti al primo anno di Dottorato. Rispetto alla necessità di promuovere la mobilità

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 3/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000


internazionale dei dottorandi il Dipartimento ha scelto di avvalersi di un proprio indicatore che facesse riferimento ai periodi trascorsi all'estero nell'ambito dell'intero percorso di dottorato. L'obiettivo fissato è di un 60% di dottori di ricerca con più di 90 gg trascorsi in istituzioni straniere durante l'intero percorso di dottorato. Il dato, di fonte dipartimentale, è pari al 100% (3/3) per il XXXII ciclo e all'86% (6/7) per il XXXIII ciclo. Chiaramente l'impatto dei vincoli alla mobilità legati alle misure di contrasto alla pandemia SARS-CoV2 porterà a un significativo peggioramento di questo dato. Al momento della stesura del presente rapporto, la CQR ritiene probabile che, a seguito dell'evento pandemico, non sarà possibile raggiungere questo specifico obiettivo negli anni 2020 e 2021.

Rispetto all'obiettivo O.1.2 si segnala una significativa diminuzione del valore dell'indicatore, anche se va notato che l'obiettivo di tenere una media triennale attorno al 70% rimane soddisfatto. A tale riguardo, tuttavia, è opportuno riportare i risultati di una analisi più dettagliata svolta dalla CQR in collaborazione con il Prof. Gasperoni (Delegato alle Risorse Umane). In particolare, distinguendo per gli anni 2017-19 i neo-assunti dai neo-promossi (colleghi che, a seguito di concorso interno/esterno, hanno cambiato ruolo) si rileva che: nella VRA 2019 tra i primi più del 71% (5 su 7) risultava sopra mediana, mentre tra i secondi la quota sopra mediana era pari a poco meno del 43% (9 su 21). In altre parole, la flessione su questo indicatore sarebbe in buona parte da imputare alla decisione del Dipartimento – anche su sollecitazione dell'Ateneo – di promuovere ad associato i colleghi con ruolo RTI ma in possesso della abilitazione nazionale a Professore di seconda fascia.


L'indicatore SUA.02, relativo all'obiettivo O.1.3, fa registrare una lieve flessione rimanendo però in linea con l'obiettivo fissato nel piano triennale e al di sopra della media di area, pur in presenza di un forte aumento della numerosità del personale strutturato. Quanto alle attività di visiting di docenti e ricercatori in entrata ed uscita, si segnala il pieno raggiungimento degli obiettivi di outgoing con 5 docenti/assegnisti del Dipartimento che, grazie ai fondi del PSD, hanno potuto trascorrere significativi periodi di lavoro in istituzioni extra-europee. Il programma incoming invece, anche a seguito delle difficoltà riscontrate nella preparazione della call, ha richiesto una fase più lunga di preparazione. Il bando è stato pubblicato e sono risultati vincitori due docenti il cui periodo di visiting avrebbe dovuto avere inizio durante l'anno 2020, l'attività tuttavia è stata bloccata dall'emergere delle misure di contrasto alla pandemia. Si segnala peraltro che, tramite altri programmi di scambio, il Dipartimento nel 2019 ha ospitato 23 professori, ricercatori e dottorandi provenienti da paesi Europei o extra europei. In generale la CQR prevede che, a causa della pandemia, gli obiettivi relativi a incoming e outgoing non potranno essere raggiunti, se non molto parzialmente, negli anni 2020 e 2021.

Gli obiettivi prefissati di incassi pro capite da progetti competitivi sono stati ampiamente superati, anche grazie all'acquisizione di colleghi responsabili di progetti ERC.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla terza missione – D7 (D5, O.7.2) – tutti gli obiettivi sono stati raggiunti ed ampiamente superati e, cosa ancora più degna di nota, il sistema di monitoraggio interno è pienamente implementato e routinizzato: questo permetterà il costante monitoraggio degli andamenti di tutte le attività di terza missione, anche a livello individuale. Si segnalano di seguito alcune delle iniziative proposte a livello dipartimentale nel 2019: seminario-documentario “Cittadino Ruffilli” (ottobre 2019); Attività di educazione alla cittadinanza europea presso scuole superiori (2015-19) e Ciclo di eventi “Promuovere la cittadinanza attiva europea in tempi di crisi” (dicembre 2019); Conferenza per il trentennale della caduta del muro di Berlino (novembre 2019); Progetto “Sicuri si diventa: a scuola di sicurezza nei percorsi di alternanza scuola-lavoro”; Conferenza

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 4/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

“Weimar: Attualità di una Costituzione” (ottobre 2019); Festa dell'Europa (maggio 2019); Dibattito “La nostra casa comune europea: conquiste e sfide nel processo della integrazione europea” (maggio 2019); Lectio Magistralis “The Anthropocene Debates” (maggio 2019, in collaborazione con Istituto di Studi Avanzati); Conferenza “Il disagio della democrazia” (aprile 2019); Tavola Rotonda “Il ritorno della virtù? Etica, politica e religione” (marzo 2019); Incontro informativo “Quali opportunità per lavorare e fare tirocini in Europa?” (marzo 2019). Nel complesso l’81,6% degli addetti che hanno risposto alla survey (n=76) ha segnalato di aver preso parte a più di una iniziativa di terza missione nell’ultimo anno; l’intensità dell’impegno è molto elevata con una media di 5 eventi all’anno per rispondente (obiettivo del piano 2019-21 è pari a 2).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 5/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

2. Verifica azioni migliorative

Si riporta lo stato delle azioni pianificate dal dipartimento nel riesame SUA-RD Campagna 2019.

n	DIMENSIONE	AZIONE MIGLIORATIVA	ENTRO IL	LIVELLO DI ATTUAZIONE	EVIDENZA DOCUMENTALE	RESPONSABILE VERIFICA
1	Ricerca	Dare luogo ad ulteriori forme di incentivazione e promozione per l'avvio di cicli seminariali a cadenza regolare, con il significativo coinvolgimento di dottorandi e assegnisti di ricerca	Primavera 2021	In corso e attuata da gennaio 2021	Nel corso del 2020 l'organizzazione di un ciclo seminariale è stato discusso in 3 diverse riunioni con gli assegnisti del dipartimento cui hanno partecipato Direttore e Delegato alla Ricerca. Le rappresentanti degli assegnisti hanno comunicato che il ciclo inizierà da gennaio 2021, con cadenza settimanale, con presenza di discussant (interni ed esterni) e con invito a personale strutturato intra ed extra dipartimento.	Componenti CQR
2	Bandi competitivi	Proseguimento degli avvisi per mobilità outgoing e incoming finanziate con fondi del PSD	Autunno 2020	Sospesa a causa di restrizioni per pandemia	L'attività di pubblicazione degli avvisi e di finanziamento di progetti outgoing è proseguita lungo tutto il 2019, ma è stata sospesa da marzo 2020 a causa delle limitazioni imposte dalle misure di contrasto alla pandemia di sars_cov_2. Per quanto riguarda gli incoming il bando è stato pubblicato (2 vincitori) ma il periodo di visiting che doveva svolgersi nel 2020/21 non è iniziato causa pandemia.	Filippo Andreatta
3	Risorse Umane	Riformulazione del modello di assegni di ricerca: riduzione del numero e aumento della durata degli assegni	Autunno 2020	Attuata e in corso	Due bandi svolti (8 posti post-doc) e un ulteriore bando per 4 posti in preparazione. Il nuovo modello di assegni prevede che gli assegni finanziati su BIR: siano co-finanziati al 100%, siano di durata biennale, coprano tutti i settori	Filippo Andreatta



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0


DIPARTIMENTO SPS

Pag. 6/20

SUA-RD Quadro B3
RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Rev. 04
00/00/0000

		(durate superiori ai 12 mesi)			disciplinari presenti nel dipartimento (suddivisi in 8 gruppi secondo i principi di equa proporzione e coerenza scientifica), prevedano la presentazione di un progetto di ricerca da parte dei candidati. Il successo della nuova formulazione – in termini di attrattività – è documentato dall'aumento del numero medio di domande da <5 per posto bandito a >25 per posto bandito.	
4	Terza Missione	Costruzione di un indice di Public Engagement capace di fornire informazioni sul grado di apertura del Dipartimento stesso nel complesso, nonché dei singoli individui, verso l'esterno.	Autunno 2020	Attuata	Pienamente implementato. L'indice sintetico è stato costruito sulla base dei dati di survey (si veda sezione terza missione della scheda B3 sua-rd).	Filippo Andreatta
5	Internazionalizzazione	Ranking accademico QS: -Reperire fino a 20 nuovi contatti di docenti/ricercatori stranieri. -Reperire fino a 20 nuovi contatti di referenti aziendali nviare i contatti a: artec.ranking@unibo.it	2019	Attuata	LINK: https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/SPS/EvidenzeDocumentali2020/Forms/AllItems.aspx	

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 7/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

3. Analisi di posizionamento (TOWS)

È possibile di consultare le analisi di posizionamento 2019 degli altri dipartimenti a questo link:
<https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/ArchivioDocumentiCondivisi2013/TOWS>

Per le azioni, indicare solo il titolo e descrivere invece l'azione negli ELEMENTI IN USCITA sezione A. "azioni migliorative".

<p>OPPORTUNITA' (esterne) O <i>da monitorare per coglierne i benefici</i> Dottorato in Political and Social Sciences <i>1. Crescente visibilità del dottorato a livello nazionale e internazionale.</i></p> <p>Attività di ricerca <i>1. Sfruttare opportunità per l'acquisto collettivo di licenze di programmi informatici (es. Stata) scaricabili da tutti i docenti (e anche studenti) sui propri pc con licenza gratuita.</i> <i>2. Organizzazione di corsi di inglese per academic writing and speaking per i docenti del dipartimento, e corsi di business English per i TA.</i> <i>4. Saturazione e classi A VRA elevate per standard di Ateneo.</i> <i>5. Nuovo modello di reclutamento per Assegni di Ricerca.</i></p> <p>Personale docente <i>1. Disponibilità, seppur ridotta e ancora non sufficiente, di nuovi spazi in cui far confluire il personale strutturato del dipartimento.</i> <i>2. Chiamate di 2 ERC.</i> <i>3. Crescita demografica dei docenti.</i></p>	<p>MINACCE (esterne) T <i>Da monitorare per contenere l'impatto</i> Dottorato in Political and Social Sciences <i>1. Organizzazione delle attività didattiche in modalità online causa emergenza sanitaria limita le possibilità di dialogo e confronto fra dottorandi, nonché interazione con docenti del dipartimento.</i> <i>2. Permangono disincentivi da parte dell'Ateneo a selezionare candidati provenienti da Unibo seppur validi e promettenti.</i></p> <p>Attività di ricerca <i>1. Mancata promozione e attuazione di visiting incoming e outgoing con progetto di eccellenza a causa di limitazioni imposte da pandemia per gli anni 2020 e 2021</i> <i>2. Minore possibilità di interagire con colleghi del dipartimento e di altri dipartimenti e Atenei per limitazioni agli spostamenti imposti dall'emergenza sanitaria.</i> <i>3. Forte competizione con dipartimenti di altri Atenei durante la partecipazione a bandi nazionali e internazionali.</i> <i>4. Permangono decisioni prese a livello centrale in merito alla valutazione della ricerca senza consultare o coinvolgere Commissione della Ricerca dipartimentale (vedi cancellazione/posticipo VRA 2020).</i> <i>5. Difficile elaborare metodi di valutazione condivisi da tutti gli ambiti disciplinari.</i></p> <p>Personale docente <i>1. Permane carenza di spazi a fronte di un incremento del personale strutturato del dipartimento e i nuovi spazi sono distribuiti su edifici diversi → non favorisce l'incontro e lo scambio fra colleghi.</i> <i>2. Incremento considerevole delle attività istituzionali e didattiche che devono essere</i></p>
---	---



	<p>Organizzazione/struttura 1. Nuovi spazi dipartimentali migliorano la situazione critica, ma non sufficienti (soprattutto per personale non strutturato: dottorandi e assegnisti in primis).</p>	<p><i>svolte dal personale docente a seguito dell'emergenza sanitaria.</i> 3. Difficoltà a integrare nuovi docenti con background eterogenei.</p> <p>Organizzazione/struttura 1. Assenza di spazi comuni che promuovono la collaborazione e socializzazione fra personale docente e TA. 2. Carenza di personale TA. 3. Generale mancanza di spazi per offrire aule di studio ai dottorandi a prescindere dalla sede.</p>
<p>FORZE (interne) S <i>Da mantenere e capitalizzare</i></p> <p>Dottorato in Political and Social Sciences 1. Durata di 4 anni del dottorato. 2. Attrattività del dottorato verso candidati con un titolo conseguito presso altro ateneo o all'estero. 3. Offerta didattica articolata e ricca. 4. Strutturazione in diversi curricula: scienza politica, relazioni internazionali e sociologia.</p>	<p>Azioni SO <i>Azioni che utilizzano i punti di forza per sfruttare le opportunità</i></p> <p>Dottorato in Political and Social Sciences 1. Pubblicizzazione del dottorato a livello nazionale e, soprattutto, internazionale. 2. Valorizzazione della sede di Bologna per le attività del dottorato. 3. Coinvolgimento di molti colleghi del collegio docenti del dottorato, e più in generale del dipartimento, per riorganizzare l'offerta didattica.</p>	<p>Azioni ST <i>Azioni che utilizzano i punti di forza per minimizzare le minacce</i></p> <p>Dottorato in Political and Social Sciences 1. Utilizzo delle diverse piattaforme per svolgere lezioni interattive con i dottorandi (non solo Teams, ma anche Zoom che permette la costruzione di breakout rooms in cui fare lavorare in gruppo i dottorandi).</p> <p>Attività di ricerca 1. Avviare collaborazioni per partecipare a bandi nazionali e internazionali promuovendo progetti elaborati con altri dipartimenti di altri Atenei. 2. Monitoraggio dei (pochi) docenti che non saturano la VRA.</p>
<p>Attività di ricerca 1. Incremento della produzione scientifica di alto livello (aumento dei prodotti di fascia A inviati per la VRA). 2. Trend crescente del dato relativo alla saturazione della VRA. 3. Incremento dei prodotti scientifici con co-autori internazionali. 4. Partecipazione (e in alcuni casi finanziamento) a progetti nazionali e internazionali su base competitiva. 5. Avvio di nuovi gruppi di lavoro organizzati in neo-nati centri di ricerca dipartimentali.</p>	<p>Attività di ricerca 1. Continuare ad investire nella produzione scientifica di alto livello (prodotti di fascia A inviati per la VRA). 2. Definizione di rapporti con colleghi internazionali di alto livello scientifico per promuovere l'attività di ricerca dei membri del dipartimento. 3. Promozione delle attività dei centri di ricerca interdipartimentali attraverso organizzazione di webinar.</p>	<p>Personale docente 1. Promozione della collaborazione fra colleghi attraverso una gestione degli spazi disponibili che promuova la condivisione dello studio fra docenti con interessi scientifici e caratteristiche personali compatibili.</p>
<p>Personale docente 1. Nuovi reclutamenti arricchiscono</p>	<p>Personale docente 1. Riorganizzazione del personale docente nei nuovi studi offerti.</p>	<p>2. Dialogo tra discipline e adozione di metriche di valutazione multiple (cfr. premialità).</p>



<p><i>l'offerta didattica del dipartimento e le opportunità di ricerca fra colleghi.</i></p> <p><i>2. Nuovi reclutamenti di personale proveniente da Atenei esteri e/o con carriera progressa in altri Atenei.</i></p>	<p><i>2. Promozione delle collaborazioni fra colleghi facendo leva sui nuovi ingressi per creare nuove sinergie.</i></p> <p><i>3. Creazione di gruppi di ricerca trasversali e pluridisciplinari.</i></p>	<p>Organizzazione/struttura</p> <p><i>1. Ristrutturazione e valorizzazione di aule ora non sfruttate in quanto utilizzate come depositi.</i></p> <p><i>2. Richiesta all'Ateneo di ulteriori spazi su Palazzo Hercolani.</i></p> <p><i>3. Pressioni sull'Ateneo per ottenere più spazi. A fronte di una didattica più organica e strutturata, i dottorandi hanno bisogno di condividere e vivere in spazi all'interno del dipartimento per interagire meglio fra loro e con il personale docente e TA.</i></p>
<p>Organizzazione/struttura</p> <p><i>1. DSPS è il più grande dipartimento italiano di Area 14.</i></p> <p><i>2. Istituzioni di diverse commissioni composte da docenti e impegnate nel rafforzare diversi ambiti (reclutamento, ricerca, terza missione, internazionalizzazione).</i></p>	<p>Organizzazione/struttura</p> <p><i>1. Riorganizzazione del personale docente a seguito di dotazione di nuovi spazi.</i></p>	
<p>DEBOLEZZE (interne) W <i>Da rafforzare</i></p> <p>Dottorato in Political and Social Sciences</p> <p><i>1. Difficoltà infrastrutturali nel campus di Forlì già presenti in passato – es. assenza di working spaces individuali e spazi residenziali riservati – tende a isolare i dottorandi portando a scarsa integrazione con personale docente e fra i dottorandi stessi.</i></p> <p><i>2. Difficoltà a organizzare l'attività didattica del dottorato a causa dei ritardi della definizione del calendario dell'attività didattica "standard" (anche in periodo pre-Covid).</i></p> <p>Attività di ricerca</p> <p><i>1. Debole collaborazione fra i docenti del dipartimento (si opera prevalentemente per piccolissimi gruppi o individualmente).</i></p> <p><i>2. Pochi, ma pur presenti, docenti con produttività limitata.</i></p> <p><i>3. Evidente squilibrio fra i ricercatori in termini di produzione scientifica in lingua inglese ed eventualmente su riviste con IF/SCOPUS.</i></p> <p>Personale docente</p> <p><i>1. Squilibrio nell'impegno profuso da parte dei docenti a partecipare e</i></p>	<p>Azioni WO</p> <p><i>Azioni che minimizzano le debolezze approfittando delle opportunità</i></p> <p>Dottorato in Political and Social Sciences</p> <p><i>1. Formale spostamento del dottorato sulla sede di Bologna a partire dall'a.a. 2021/22.</i></p> <p><i>2. Tentare di instaurare un maggior dialogo con la filiera per condividere difficoltà e soluzioni organizzative in termini di didattica.</i></p> <p>Attività di ricerca</p> <p><i>1. Promozione dell'interazione fra i membri del dipartimento con visiting incoming.</i></p> <p><i>2. Incentivare e promuovere la pubblicazione in inglese grazie all'attivazione di corsi ad hoc per perfezionamento dell'inglese scritto e parlato.</i></p> <p>Personale docente</p> <p><i>1. Ripensare alla redistribuzione dei carichi istituzionali fra i docenti a fronte dell'incremento del personale strutturato.</i></p>	<p>Azioni WT</p> <p><i>Azioni che minimizzano le debolezze evitando le minacce</i></p> <p>Dottorato in Political and Social Sciences</p> <p><i>1. In caso di miglioramento della situazione sanitaria, attività didattica in presenza sulla sede di Bologna a partire da gennaio 2021.</i></p> <p>Attività di ricerca</p> <p><i>1. Organizzazione di incontri e webinar attraverso le diverse piattaforme disponibili per continuare a promuovere la ricerca dipartimentale ed extra-dipartimentale.</i></p> <p>Personale docente</p> <p><i>1. Promuovere forme di collaborazione per affrontare sfide comuni nell'attività</i></p>



*collaborare alle attività istituzionali e di terza missione.
2. Clima non sempre collaborativo, e talvolta ostile, da parte di alcuni colleghi verso altri colleghi e T.A.*

Organizzazione/struttura

1. Sito del dipartimento ancora non disponibile in versione inglese.

2. Talvolta inadeguato e non tempestivo svolgimento di attività da parte del personale in T.A.

didattica, di gestione delle nuove piattaforme.

Organizzazione/struttura

1. Definire attività e tempi di realizzazione delle stesse così da favorire il loro raggiungimento in modo soddisfacente e utile all'esercizio di tutte le attività del dipartimento.


Matrice delle alternative strategiche



4. Autovalutazione

L'autovalutazione del dipartimento si basa su una selezione di dati tratti dal cruscotto strategico dipartimentale 2020 a cui si fa riferimento per le metriche. I dati si riferiscono al personale strutturato.

Indicatore			2017	2018	2019	Media 2017-19	
			SPS			SPS	Macro-area sociale
Bandi	R.04	NEOASSUNTI: PROGETTI COMPETITIVI (% sul totale)	6,7%	4,8%	13,2%	8,2%	10,7%
	R.09	FINANZIAMENTI PROGETTI (Euro pro-capite)	5354,9	9470,5	29099,5	14641,6	12007,90
Internazionalizz.	F.15	VISITING PROFESSOR (numero, applicativo visiting)	-	-	11	-	-
	QS World University Rankings by Subject	QS Politics and international studies Ranking UNIBO apporto SPS – Prevalente 75%	51-100	51-100	101-150		
		QS Politics and international studies Academic reputation score (Scala 0-100)	64	68	59	-	-
Publicazioni	SUA.02	PRODUZIONE SCIENTIFICA (numero medio annuo)	3,1	3,1	2,7	3,0	2,4
	R.05a	Neoassunti: vra sopra mediana (% sul totale) (% sul totale)	71,4%	80,0%	58,6%	70,0%	72,3%
	R.05b	Neoassunti: vra I quartile	92,9%	100,0%	93,1%	95,3%	92,2%
	R.07a	PUBBLICAZIONI DI FASCIA A - VRA (percentuale sul totale)	64,7%	73,2%	75,8%	71,2%	64,6%
	R.07b	PUBBLICAZIONI PRESENTATE - VRA (percentuale sul totale)	83,9%	86,2%	87,6%	85,9%	82,5%
	SUA.07	COAUTORI INTERNAZIONALI (% sul totale)	11,0	16,3	17,2	14,8	17,6
	R.12	% PUBBLICAZIONI OPEN ACCESS (% sul totale) 2019	-	-	28,3%	-	29,0%
	PQ.01a	PRODOTTI MULTIDISCIPLINARI (autori di più aree VRA, % sul totale) 2019	-	-	0,7%	-	2,7%
	PQ.01b	PRODOTTI MULTIDISCIPLINARI (autori di più SSD; % sul totale) 2019	-	-	3,1%	-	5,7%
TM	T.01	BREVETTI (umero pro-capite)	-	-	-	-	-
	T.03	CONTO TERZI (valore pro-capite)	173,4	2350,1	916,1	1146,6	1138,3
	T.04/2.3.3	studenti corsi di formazione professionalizzante e permanente (numero)	56	20	56	44,0	-

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 12/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

Commento sintetico ai dati per dimensione.

PUBBLICAZIONI

In generale i dati relativi alla produzione scientifica rivelano un buon andamento. Per quanto riguarda ‘Pubblicazioni di Fascia A’, ‘Pubblicazioni presentate sul numero massimo conferibile’, ‘Pubblicazioni con Coautori Internazionali’, il trend del Dipartimento è stato in crescita dal 2017 in poi, anche se si registra un lieve calo concernente la ‘Produzione Scientifica’ media pro-capite del dipartimento nel 2019 (2,7), rispetto al 2018 (3,1). È possibile che questo lieve calo sia direttamente correlato all’aumento di pubblicazioni in fascia A, che di norma richiedono più tempo per arrivare a pubblicazione. Per il periodo 2017-19, in ogni caso, la media del Dipartimento per tutte queste voci è superiore alla media della macroarea nello stesso periodo, eccezion fatta per ‘Pubblicazioni con Coautori Internazionali’.


Sul versante internazionalizzazione delle pubblicazioni va notato il miglioramento registrato dall’indicatore relativo alla percentuale di prodotti scientifici con coautori internazionali, che passa nel breve periodo di 3 anni dall’11% del 2017 a 17,2% del 2019. Da un lato, per il periodo 2017-19, la media del Dipartimento (15) rimane inferiore alla media della macroarea di riferimento per lo stesso periodo (17). Allo stesso tempo, la dinamica positiva – sia in termini assoluti che relativi – lascia prevedere ulteriori possibili miglioramenti nei prossimi anni.

Inoltre, va notata la dinamica positiva, nell’ambito degli ultimi tre esercizi VRA, della quota di pubblicazioni collocate in fascia A: dal 64% del 2017, al 76% del 2019 (vale inoltre la pena ricordare che nel 2016 questo dato era 56%). Per il periodo 2017-19, la media del Dipartimento (71%) colloca quest’ultimo sopra al valore per la macroarea (64%). Per una corretta interpretazione dei trend ovviamente va sempre ricordato che, non essendo i dati calcolati ad “invarianza della composizione dipartimentale”, essi mescolano una componente di variazione della produttività e una di variazione della composizione della popolazione osservata.

Negli ultimi due anni, vi è stato un imponente ricambio del personale docente del Dipartimento: a fronte di dieci colleghi in uscita nel 2018-20, il Dipartimento ha registrato trentotto neoassunti tra chiamate dirette, promossi da RTD ad Associato e nuovi RTD. A seguito di questa circostanza, da un punto meramente statistico la percentuale di neoassunti con punteggio VRA superiore alla mediana di ruolo è calata dall’80% nel 2018 al 58% nel 2019, con una media di Dipartimento per il periodo 2017-19 (70%) di poco inferiore a quanto registrato a livello di macroarea (72%) nello stesso periodo. Nel 2019 è calata anche la percentuale di neoassunti nel primo quartile VRA, passando dal 100% nel 2018 al 93% nel 2019, anche se la media del Dipartimento (95%) nel periodo 2017-2019 è superiore a quella della macroarea di riferimento (92%) nello stesso periodo. Però, come spiegato all’inizio di questo documento (p. 2), se si distinguono i neo-assunti dai neo-promossi si rileva che nella VRA 2019 tra i primi più del 71% (5 su 7) risulta sopra mediana, mentre tra i secondi la quota sopra mediana è pari a poco meno del 43% (9 su 21).

La percentuale di pubblicazioni open access, che sono state monitorate per la prima volta nel 2019, è del 28%, di poco inferiore alla macroarea di riferimento (29%).

Il generale quadro positivo, tuttavia, non deve distogliere dalle possibili criticità da affrontare nei prossimi anni e da alcuni elementi non pienamente positivi che richiedono un’attività di costante monitoraggio: (i) nell’esercizio VRA 2019 la percentuale di pubblicazioni presentate rispetto al

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 13/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

numero massimo conferibile è pari a 87%. È (anche) in quest'area che, in prospettiva della VQR, si dovranno concentrare alcuni dei maggiori sforzi del Dipartimento, al fine di garantire il mantenimento degli ottimi risultati ottenuti nelle precedenti VQR (determinanti alla premiazione come Dipartimento di eccellenza); (ii) anche ai fini del miglioramento della esposizione e reputazione internazionale – e quindi della posizione dell'Ateneo nei ranking internazionali, largamente basati su criteri reputazionali – va mantenuta e ulteriormente rafforzata la tendenza crescente a pubblicare in riviste di fascia A, in lingua diversa dall'italiano e con coautori stranieri.

A fronte di questi elementi di attenzione va però sottolineato che i monitoraggi preliminari svolti dalla CQR per l'esercizio VQR 2015-19 indicano che il bilancio totale del dipartimento del numero di prodotti che siano capitoli, monografie o articoli è in attivo di 76 prodotti (numero di "quarti" prodotti potenzialmente conferibili meno il numero di prodotti "mancanti"), con una forte presenza di addetti alla ricerca che hanno più di 3 prodotti su riviste indicizzate in Scopus e/o Wos.

BANDI


La dimensione progetti competitivi si riferisce alla capacità del Dipartimento di reperire risorse su base nazionale e internazionale su base competitiva. Da questo punto di vista, i risultati del Dipartimento sono notevolmente migliorati.

In primo luogo, rispetto alla macroarea, il Dipartimento gode di elevate capacità di reperire risorse. La media del dipartimento nel periodo 2017-2019 (14.641 euro) è superiore alla media per lo stesso periodo della macroarea di riferimento (12.000 euro). Per quanto riguarda i *finanziamenti pro capite*, l'indicatore passa da 5.355 euro nel 2017 a 9.400 nel 2018, a 29.000 nel 2019. Il rapporto percentuale fra *numero di progetti acquisiti da bandi competitivi* e numero di *unità di personale docente neoassunto*, è migliorato, passando dal 5% del 2018 al 13% del 2019. La media del dipartimento nel periodo 2017-2019 (8%) è però inferiore alla media per lo stesso periodo della macroarea di riferimento (10%).

Per quanto riguarda il PRIN 2017, il dipartimento annovera due coordinatori nazionali e un coordinatore di unità locale.

Da tenere sotto osservazione è l'andamento altalenante dei finanziamenti ottenuti da un anno all'altro. Rispetto alla macroarea di appartenenza all'interno dell'Università di Bologna, il Dipartimento fornisce un contributo assai significativo al reperimento di finanziamenti nazionali e internazionali, tuttavia – anche per cause esogene – l'andamento dei finanziamenti ha una forte variazione annuale che rende difficile fare una programmazione di medio o lungo termine sulla base di queste fonti. Sarà cura del Dipartimento cercare di diversificare per quanto possibile le fonti di finanziamento sperando, per questa via, di ottenere flussi meno variabili – oltre che, sperabilmente, superiori in termini di importi. A questo fine va notato il raggiungimento dell'obiettivo di promozione della diffusione delle informazioni e opportunità rilevanti attraverso la newsletter di Dipartimento, diffusa con periodicità bisettimanale. L'oggettiva dipendenza di questa voce da contribuenti esterni al Dipartimento, però, deve essere ben presente in fase di valutazione, per mantenere le aspettative entro ragionevoli parametri di realismo.

A livello istituzionale, sia di Ateneo che di Dipartimento, è importante ed altamente auspicabile che si potenzi l'assistenza amministrativa ai docenti che, in gruppo e singolarmente, intendono candidarsi per progetti competitivi, o valutarne la fattibilità. Si rileva che all'estero università di tutte le

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 14/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000


dimensioni (sia medio-piccole sia mega-atenei) hanno uffici preposti all'assistenza del personale docente dall'alfa all'omega del bando competitivo. È chiaro che il Dipartimento, e l'Ateneo di Bologna più in generale, dovranno investire significativamente in questo tipo di risorse. Si segnala positivamente a questo proposito l'assunzione nel 2018, grazie ai fondi del progetto di eccellenza, di una unità di personale tecnico amministrativo con un profilo da research manager

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La dimensione internazionalizzazione riguarda trasversalmente diverse e numerose attività del Dipartimento, tra cui ci preme sottolineare la dimensione internazionale della ricerca, la mobilità di docenti, ricercatori e studenti (sia in entrata sia in uscita) e il programma di dottorato. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione relativa al dottorato e alle pubblicazioni si rimanda anche alle relative sezioni del riesame.

Per quanto concerne la *qualità e la produttività della ricerca* del Dipartimento nella sua dimensione internazionale, si rileva che il dato relativo ai prodotti scientifici con coautori internazionali è in crescita progressiva, passando da 30 prodotti nel 2017 (11% del totale) a 45 prodotti nel 2019 (17,2% del totale). I valori del dipartimento rimangono inferiori a quelli della macroarea (rispettivamente, 15,2% per 2017 e 20,5% per il 2019), ma il divario si sta restringendo sia in termini assoluti sia in termini percentuali. Nelle criticità messe in luce nel progetto di eccellenza, il Dipartimento rilevava al proprio interno “una caratterizzazione internazionale discontinua ed eterogenea, con alcuni componenti più deboli sotto il profilo delle pubblicazioni (bassa incidenza di pubblicazioni in lingua non italiana, in riviste dotate di elevato fattore d'impatto, con co-autori stranieri). Anche se nel confronto nazionale l'attrattiva per docenti e studenti stranieri appare soddisfacente, si rileva l'esigenza di rafforzare il profilo internazionale per migliorare la collocazione del Dipartimento nel panorama europeo”. Si proponeva dunque di fornire maggiore supporto ai docenti per la diffusione internazionale della ricerca fornendo un servizio di revisione linguistica. Ciò è stato messo in pratica con la pubblicazione di un bando per accesso a fondi di traduzione e/o revisione, inizialmente aperto in tornate di cadenza semestrale e in seguito trasformato in un fondo disponibile “a sportello”.

Nell'ultimo triennio si è realizzata una progressiva *internazionalizzazione del reclutamento di docenti* (i.e. accademici con curriculum internazionale), con l'arrivo di dieci docenti con rilevante esperienza estera e un curriculum che, consci della relativa indeterminatezza dell'espressione, si può definire “internazionale”. Di questi, uno è arrivato con chiamata diretta ERC e tre sono chiamate dirette dall'estero. Di particolare rilevanza è la strategia implementata negli anni di vita del Dipartimento di svilupparne l'eccellenza sulla regione asiatica: al momento della sua nascita, il Dipartimento non contava alcun esperto di Asia. I due Direttori che si sono succeduti dal 2012 a oggi (Professori Giusberti e Andreatta) hanno promosso il reclutamento di quattro specialisti di Asia orientale e occidentale, dotando il Dipartimento del maggior numero di esperti di Asia nel panorama universitario nazionale. Quattro studiosi di Asia su ventisette in tutta l'università italiana sono incardinati nel nostro Dipartimento. In termini di azioni future, si intende continuare a investire nel reclutamento di docenti con significative esperienze all'estero. Va peraltro notato che, nell'ambito delle azioni previste nel Piano di Sviluppo Dipartimentale, sono state già attivate due generose politiche di incentivazione a periodi di studio in paesi extra europei per il personale incardinato e per gli assegnisti del Dipartimento e un programma ad hoc per visiting incoming (da atenei esteri) con un profilo di eccellenza internazionale. Si richiamano qui alcuni dati riportati più sopra: grazie ai fondi del PSD, cinque tra docenti e assegnisti del Dipartimento hanno trascorso periodi di lavoro in

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 15/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000


istituzioni extra-europee. Il programma incoming, partito più lentamente, è stato di fatto sospeso dalla pandemia, anche se il Dipartimento ha goduto della presenza di visiting stranieri grazie al successo delle candidature di Dipartimento in altri bandi di Ateneo (per esempio, il bando ISA). Nel 2018-19, il Dipartimento ha ospitato ventitré tra dottorandi e docenti in visita, un terzo dei quali dottorandi. Nel complesso, sul piano nazionale l'attrattiva del Dipartimento per docenti e studenti stranieri appare in crescita e rispetto agli anni precedenti, e c'è stata una buona attrattività di visiting professors dall'area anglosassone di altissima levatura di ricerca; il Dipartimento, però, rimane invisibile ai radar dei paesi emergenti asiatici, Cina e India in testa, che invece "esportano cervelli" verso mercati dell'istruzione più dinamici. L'ambizione è dunque quella di rafforzare ulteriormente il profilo internazionale per migliorare la collocazione del Dipartimento nel panorama europeo.

In chiusura di questo punto va sottolineata la grave inadeguatezza e inutile complessità dei processi amministrativi relativi all'attivazione di posizioni di visiting scholar. Manca una conoscenza e comprensione di base di pratiche largamente consolidate in altri paesi in termini di ospitalità accademica, nonché, in certi casi, la volontà di imparare e migliorare i processi relativi all'accoglienza. Anche (ma non solo) grazie alla crescente internazionalizzazione di cui è oggetto, il Dipartimento avverte sempre più la discrepanza tra gli sforzi che i suoi membri fanno per sviluppare politiche di accoglimento di studiosi dall'estero e le pratiche amministrative lente, inutilmente complesse e provinciali che al contrario tendono a demotivare i docenti del Dipartimento a invitare colleghi stranieri.

Per quanto riguarda i *dottorandi con titolo di studio estero*, l'andamento del triennio 2016-18 è stato in costante crescita (dal 20% al 55%), ma il 2019 ha registrato un notevole passo indietro, al 25%. La media del dipartimento nel periodo 2017-19 (38%, più 2% rispetto alla media triennale dell'ultimo anno) rimane comunque stabilmente superiore a quella della macroarea nello stesso periodo (31,5%, più 0,5% rispetto alla media triennale precedente). Si rileva, in ogni caso, che la semplice qualifica di un titolo di studio estero non è garanzia di qualità. Il Dipartimento nota che permangono disincentivi da parte dell'Ateneo a selezionare candidati provenienti da Unibo seppur validi e promettenti, con dirette conseguenze negative sulla qualità del dottorato. Per quanto concerne la *mobilità internazionale dei dottorandi*, il 45,8% ha svolto un periodo di ricerca all'estero nel 2019, contro una media del 35% per la macroarea e del 33,8% per l'Ateneo, confermando una forte vocazione del Dipartimento a mandare i propri dottorandi nel mondo e farli interagire con network internazionali. Peraltro, utilizzando l'indicatore predisposto dal Dipartimento (maggiormente in linea con l'organizzazione temporale del percorso di dottorato, che prevede la concentrazione dei periodi di visiting nel secondo e nella prima metà del terzo anno), emerge un tasso di mobilità internazionale pari al 100% del 32° ciclo e al 86% per il 33° ciclo.

TERZA MISSIONE

Le attività di Terza Missione del Dipartimento sono consistenti, anche a causa della sua caratterizzazione disciplinare nell'Area delle scienze politiche e sociali. I componenti del Dipartimento dimostrano un articolato impegno nell'ambito del public engagement, che si esplica in collaborazioni con media nuovi e tradizionali, consulenze presso istituzioni nazionali e sovranazionali, organizzazioni no-profit ed enti di terzo settore, partecipazione ad attività rivolte a categorie e gruppi svantaggiati e ad iniziative inerenti lo sviluppo e la cooperazione internazionale, organizzazione di eventi e iniziative socio-culturali di divulgazione e partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse. Alcuni membri del Dipartimento contribuiscono


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 16/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

attivamente al dibattito politico con un coinvolgimento diretto o indiretto. La valorizzazione delle attività di Terza Missione durante i Consigli di Dipartimento e la discussione collettiva dei risultati delle attività di monitoraggio sono servite (e servono) a sensibilizzare i docenti sia sulla rilevanza delle iniziative di public engagement in quanto tali, sia sulla necessità di contestualizzarle (ove e quando possibile) nel quadro di riferimento più ampio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Al fine di rafforzare e coordinare la Terza Missione, con l'avvio della nuova direzione di Dipartimento è stata formata un'apposita commissione, guidata da un delegato del Direttore, che opera sulle due sedi di Bologna e Forlì. I compiti della commissione sono molto ampi e complessi, dalla raccolta ragionata di informazioni sulle attività di Terza Missione dei membri del Dipartimento, all'interlocuzione con i soggetti interessati a queste attività, a forme di sensibilizzazione e coordinamento dei docenti in questo ambito. Nel corso del 2020 la commissione Terza Missione è stata impegnata anche nella elaborazione dei *template* per il conferimento dei casi di studio di Terza Missione per l'esercizio 2015-2019 della VQR. Sono stati predisposti i *template* di sei attività dipartimentali di cui due, come richiesto dall'Ateneo di Bologna, sono stati conferiti per la VQR e tre sono stati messi a disposizione dell'Osservatorio Terza Missione di Unibo. La commissione ha inoltre individuato le iniziative di public engagement da inserire, in fase sperimentale, nel modulo IRIS RM individuato dal Presidio della Qualità di Ateneo come strumento di supporto informativo per la rendicontazione degli obiettivi dipartimentali di public engagement.

Per quanto riguarda, in particolare, le modalità di monitoraggio delle iniziative dipartimentali di Terza Missione, tra il marzo 2018 e il settembre 2019 la commissione Terza Missione aveva predisposto, con il coinvolgimento e il contributo di ARIC-ARTEC, e distribuito un questionario online a tutti i membri del Dipartimento. La prima tornata ha avuto per oggetto le attività relative all'anno 2018 e si è conclusa con l'elaborazione (e successiva presentazione in Consiglio) dei dati aggregati ottenuti tramite le risposte al questionario. La seconda tornata di monitoraggio ha avuto luogo alla fine del 2019 e ha avuto per oggetto le attività relative a quell'anno. Si è conclusa anch'essa con l'elaborazione dei dati aggregati e la loro presentazione nel Consiglio di Dipartimento del giugno 2020. La terza tornata di monitoraggio è partita nel novembre 2020 mediante l'invio della survey a tutti i componenti del Dipartimento; l'indagine si riferisce alle attività di Terza Missione per l'anno 2020.

Le informazioni provenienti dal questionario hanno permesso di creare due Registri: uno riguardante tutte le attività di coinvolgimento nel dibattito pubblico da parte dei membri del Dipartimento, articolato nelle sezioni corrispondenti individuate da ANVUR, e un altro relativo agli altri ambiti di Terza Missione, in particolare attività in conto terzi, attività di formazione continua, e convenzioni con soggetti esterni. La compilazione si è basata sia sui dati del questionario sia sulle informazioni raccolte dai membri della Commissione presso gli uffici amministrativi del Dipartimento. I Registri contengono un elenco degli stakeholders con i quali i membri del Dipartimento, come singoli o come gruppi di lavoro, intrattengono rapporti e collaborazioni. I Registri sono stati costruiti su base annuale: attualmente, pertanto, si dispone di due Registri relativi al 2018 e di due Registri relativi al 2019. Tali Registri, così come le slide di elaborazione dei dati dei questionari, sono stati caricati negli spazi virtuali a disposizione dei membri del Dipartimento. Le informazioni raccolte tramite il questionario somministrato a fine 2020 permetteranno di costruire, assieme ai dati raccolti presso gli uffici amministrativi, i due Registri relativi al 2020.

La raccolta di informazioni, oltre che la condivisione di esse con l'intero Dipartimento, è stata imponente, e pone basi indispensabili per una sempre maggiore consapevolezza dei punti di forza del Dipartimento per quanto riguarda la Terza Missione, e dei modi per sviluppare una maggiore sinergia

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 17/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000


tra i suoi membri e dunque rafforzare la visibilità e l'autorevolezza del Dipartimento e dei suoi membri.

Il Dipartimento si era posto anche l'obiettivo di costruire un indice di public engagement capace di fornire un'informazione sintetica sul grado di apertura del Dipartimento verso l'esterno. Nello specifico, in analogia con la VRA e nel tentativo di svolgere un'esaustiva attività di monitoraggio, ad ogni membro del dipartimento è stato chiesto di segnalare le attività di public engagement svolte tra le seguenti elencate: 1) attività di opinionista o consulente per mezzi di comunicazione, 2) articoli o pubblicazioni a carattere divulgativo, 3) attività di consulenza scientifica per uno o più enti non accademici, 4) attività per il Terzo settore, 5) attività di relatore per enti/eventi pubblici, 6) partecipazione a comitati scientifici non accademici, 7) organizzazione di convegni non accademici, 8) altre attività di pubbliche non accademiche.

Sulla base delle risposte a questi otto indicatori di public engagement è stato costruito l'indice additivo di public engagement sopra ricordato che registra un range che va da 0 a 15. Il valore medio dell'indice di public engagement individuale per il 2019 risulta pari a 5,82 con una deviazione standard di 3,68 punti. Grazie alla raccolta dei dati effettuata alla fine del 2020, dal prossimo anno sarà possibile iniziare a analizzare l'andamento dell'indice costruito.

Da segnalare che fra le domande della survey annuale (nella versione somministrata negli anni 2019 e 2020) è stata anche inserita la richiesta a ciascun addetto di segnalare, fra le iniziative di public engagement in cui è stato coinvolto, quelle a suo avviso più impattanti e significative fino ad un massimo di 6.


Rispetto agli obiettivi quantitativi per le attività di Terza Missione che si è dato il Dipartimento per il triennio 2019-2021, si segnala che essi sono stati raggiunti e ampiamente superati. L'obiettivo di realizzare almeno una iniziativa impattante di public engagement dipartimentale è stato superato in quanto sono state almeno una dozzina le attività di public engagement che nel corso del 2019 hanno coinvolto il Dipartimento nel suo complesso, o perlomeno un'ampia porzione dei suoi componenti. L'obiettivo di avere il 60% degli addetti con almeno una iniziativa di Terza Missione all'anno è stato superato poiché nel 2019 tale percentuale si è attestata all'81,6% dei rispondenti alla survey (ossia 76 addetti dei 119 cui era stato inviato il questionario). La percentuale di individui con almeno un'iniziativa di Terza Missione è invece pari al 95,4% se si considerano come numero di casi solo i rispondenti a *tutte* le domande della survey (ovvero 65 addetti); è pari al 52,1% se si considera il numero totale dei contatti a cui è stato inviato il questionario (119 addetti). È stato ampiamente superato anche il terzo obiettivo previsto, ossia avere un numero medio di eventi di Terza Missione all'anno per addetto pari a 2; nel 2019, infatti, tale numero medio per addetto è stato pari a 5 in relazione al numero totale dei rispondenti alla survey (76 addetti). Il numero medio di eventi di Terza Missione per addetto è pari a 5,8 calcolandolo solo sui rispondenti a *tutte* le domande del questionario (65 addetti), è pari a 3,2 calcolandolo sul numero totale dei contatti a cui è stato inviato (119 addetti).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 18/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

Una particolare attenzione è posta sul Dottorato di Ricerca, per la sua valenza strategica:

<i>Indicatore e metrica</i>		2017	2018	2019	Media 2017-19			
		(XX XIII Ciclo)	(XX XIV Ciclo)	(XX XV ICicl o)				
		SPS			SPS	Macro- area sociale		
Dottorato	5.4.1B 1	CANDIDATI DA UNIVERSITÀ STRANIERA (media % dottorati del dipartimento)		-	-	58,0	-	-
	R.01a	DOTTORANDI TITOLO ESTERO (% sul totale)		33,3 %	55,6 %	25,0 %	38,0%	31,5%
	R.01b	DOTTORANDI TITOLO ALTRI ATENEI (% sul totale)		77,8 %	88,9 %	66,7 %	77,8%	61,9%
	R.02	DOTTORANDI I ANNO (numero)		9	9	12	10,0	-
	R.03	DOTTORANDI OUTGOING (%)		58,8 %	42,9 %	45,8 %	49,2%	27,5%
	5.4.1C	ISCRITTI CON BORSA FINANZIATA DA ENTI ESTERNI (media % dottorati del dipartimento)		-	-	66,1	-	-
	5.4.2	SODDISFAZIONE DOTTORI DI RICERCA (da 1 a 10)		-	-	-	-	-
	5.4.2	TASSO DI OCCUPAZIONE (%)		-	-	-	-	-

L'attrattività internazionale del dottorato è in continua crescita, come desumibile dal fatto che la maggioranza assoluta delle candidature per il XXXV ciclo provenissero da candidati con titolo presso istituzioni estere. A medio termine l'obiettivo è quello che tale attrattività acquisisca anche un maggior livello qualitativo – ovvero candidati con un forte background formativo e curriculum competitivi anche nell'ambito di Paesi con sistemi formativi di eccellenza – in modo da poter riallineare le quote di arruolamento a quelle delle candidature. L'aumento dei posti disponibili nel dottorato – anche grazie ai finanziamenti esterni raccolti – e l'aumento della durata del percorso da 3 a 4 anni lasciano immaginare un ulteriore aumento di attrattività nei prossimi anni, anche se tale tendenza sarà parzialmente contrastata dalle ovvie ripercussioni delle limitazioni alla mobilità internazionale legate alla pandemia. L'indicatore di mobilità outgoing proposto dall'Ateneo vede una tendenza a una leggera diminuzione o sostanziale stabilità, si tratta però di un indicatore con forti limiti rispetto alla organizzazione del dottorato. L'indicatore di riferimento del Dipartimento – i.e. un periodo di almeno 90gg trascorsi presso qualificate istituzioni straniere nell'arco del percorso di dottorato – riporta invece valori ben sopra l'85% negli ultimi due cicli che hanno concluso il loro percorso.


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 19/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

ELEMENTI IN USCITA

A. Azioni migliorative

Le azioni migliorative, di durata annuale possono scaturire dalla TOWS o da altri punti del riesame:

n.	AMBITO	AZIONE MIGLIORATIVA	ENTRO IL	RESP.LE ATTUAZIONI	RESP.LE VERIFICA
	<i>Es. TOWS Azione SO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>scadenza</i>	<i>Nome Cognome*</i>	<i>Nome Cognome*</i>
1	Internazionalizzazione	Ranking accademico QS: aggiornare la lista di contatti accademici e datori di lavoro fornita all'Ateneo	Annuale: 31.12.2020, 31.12.2021.	Delegato alla Ricerca	CQR
2	Terza Missione	Prosecuzione della survey annuale su attività di TM e public engagement, con miglioramento del tasso di risposta	Autunno/Inverno 2021	Delegato alla Terza Missione	CQR
3	Ricerca	Prosecuzione del nuovo modello di bando per gli assegni di ricerca finanziati su BIR, numero di domande per posto bandito >20	Primavera 2021	Delegato alla Ricerca	Direttore Dipartimento
4	Ricerca	Pubblicizzazione interna ed esterna del calendario di seminario organizzato da assegnisti	Primavera 2021	Delegato alla Ricerca	Direttore Dipartimento
5	Ricerca	Partecipazione di discussant internazionali (Via MS-TEAMS) al seminario settimanale organizzato da assegnisti	Autunno/Inverno 2021	Delegato alla Ricerca	Direttore Dipartimento
6	Internazionalizzazione	Riattivazione delle call visiting incoming e outgoing	Autunno/Inverno 2021 o comunque al termine delle misure di contenimento della pandemia	Delegato Relazioni Internazionali	Direttore Dipartimento
7	Ricerca	Conferimento in VQR di un numero di prodotti pari a 3 volte il numero dei soggetti in valutazione (senza utilizzo di riduzioni)	Primavera 2021	Delegato alla Ricerca	Direttore Dipartimento
8	Ricerca internazionalizzazione	Organizzazione di eventi ed attività di mentoring da parte di colleghi vincitori di progetti competitivi	Autunno/inverno 2021	Direttore Dipartimento	CQR

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SPS	Pag. 20/20
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 04 00/00/0000

		internazionali nei confronti dei colleghi di dipartimento			
9	Ricerca	Organizzazione attività formative su metodi di ricerca approccio CSS		CQR	Direttore di Dipartimento

Nota: A Gennaio 2021 si terranno le elezioni per il direttore di Dipartimento, si prevede pertanto un generale rinnovo delle cariche.

B. Politica per la qualità

Eventuali aggiornamenti alla visione, missione del dipartimento sono riportati nel quadro B2 SUA-RD Campagna 2020.

C. Strategia di Terza missione (quadro I.0)

Eventuali aggiornamenti alle priorità per gli ambiti di terza missione previsti dall'ANVUR.

VISTO il Direttore
in CdD

Data di approvazione del riesame